

## **G. SCHEDE PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE**

Il GAL, sulla base delle risultanze dell'analisi di contesto e delle indicazioni emerse durante la l'attività di animazione propone congiuntamente ad altri GAL delle marche 5 progetti interterritoriali e due progetti trasnazionali, che interessano i seguenti interventi:

- a) studio e valorizzazione della biodiversità per l'ampliamento dell'offerta di tipicità e qualificazione delle produzioni locali;
- b) progetto di marketing e promozione dei borghi rurali e delle aree interne delle Marche per il rafforzamento dell'offerta turistica e per la rivitalizzazione del sistema dei borghi rurali minori dell'entroterra marchigiano;
- c) classificazione del turismo rurale armonizzando le varie forme di certificazione per formare un sistema di garanzia qualità e tipicità dell'accoglienza delle aree interne delle Marche e collocare sul mercato sul prodotto unitario garantito e certificato;
- d) creazione del distretto culturale dell'appennino Umbro Marchigiano per rendere più efficiente e efficace il sistema di produzione di cultura ed ottimizzare su scala locale gli impatti economico-sociale attraverso l'integrazione del processo di valorizzazione delle dotazioni culturali con le infrastrutture e con gli altri fattori produttivi connessi;

Le azioni interterritoriali (Asse II) risultano coerenti, complementari e integrativi alla strategia agli obiettivi e finalità di programmazione, previste nelle schede territoriali (Asse I) del P.S.L. Flaminia Cesano.

<b>ASSE 2 PSL</b>		<b>COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE e TRANSNAZIONALE</b>	
<b>Codice di Misura PSL</b>	4.2.1.1 a)	<b>PROGETTO PER L'INDIVIDUAZIONE, CARATTERIZZAZIONE, TRACCIABILITÀ E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO</b>	
<b>Tipologia cooperazione</b>	<b>INTERTERRITORIALE</b>		
<b>Obiettivi</b>	<p>Il tema di cooperazione del progetto è l'ampliamento dell'offerta di tipicità e la valorizzazione delle produzioni locali.</p> <p>L'attuazione del progetto, attraverso la realizzazione delle diverse fasi, contribuisce a perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare i redditi delle aree vocate alle colture</li> <li>- introdurre nel mercato nuovi prodotti e o reintroduzione di prodotti</li> <li>- diversificare le produzioni agricole</li> <li>- mantenere e recuperare la biodiversità</li> </ul>		
<b>Attività da realizzare</b>	<p>Interventi finalizzati al recupero e valorizzazione di specie e razze animali autoctone, antiche varietà floreali, vegetali e arboree, non precedentemente interessate da attività analoghe.</p> <p>Le attività saranno realizzate prioritariamente con la collaborazione e il supporto dell'ASSAM.</p> <p>Si rimanda al progetto esecutivo per una definizione completa della attività da realizzare.</p>		
<b>Spese ammissibili</b>	<p>.Nell'ambito del progetto potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costi per consulenze, prestazioni professionali, collaborazioni tecniche e scientifiche per studi, ricerche, indagini di mercato ed elaborazione software;</li> <li>- costi per il personale direttamente connesso alla realizzazione del progetto;</li> <li>- costi per l'acquisizione di brevetti, licenze e software;</li> <li>- costi per la realizzazione, acquisto ed affitto di impianti, attrezzature e strumentazione;</li> <li>- spese per la realizzazione di test e prove agronomiche di adattabilità in campo;</li> <li>- spese per studi di fattibilità;</li> <li>- spese per la realizzazione di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione del progetto, cartacei informatici;</li> <li>- spese per la pubblicizzazione ed il trasferimento di risultati.</li> <li>- Spese generali e amministrative nei limiti previste dalle Disposizioni del PSR Marche 2007/2013 e dal documento del MIPAAF relativo alle "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi"</li> </ul> <p>L'elenco delle spese ammissibili è, in questa fase, a titolo preliminare e non esaustivo; le tipologie finali di spesa ammissibili verranno definite nel progetto esecutivo.</p>		
<b>GAL impegnati nel progetto</b>	<p>GAL Sibilla, GAL Colli Esini San Vicino, GAL Montefeltro, GAL Flaminia Cesano, GAL Fermano.</p> <p>Il GAL capofila del progetto è il Flaminia Cesano.</p>		
<b>Tempi di realizzazione</b>	48/56 mesi		

<b>Beneficiari</b>	Università, Centri ed Istituti di ricerca e sperimentazione nel settore agricolo e forestale, associazioni riconosciute di produttori agricoli, imprenditori agricoli singoli e associati, imprese di trasformazione e commercializzazione, raggruppamenti temporanei di beneficiari.
<b>Costo totale del progetto</b>	Il costo totale del progetto è pari 657.142,85 euro
<b>Contributo pubblico</b>	Il contributo pubblico totale è a pari a 460.000,00 euro, così articolato: - GAL Sibilla 80.000,00 euro - GAL Colli Esini San Vicino 80.000,00 euro - GAL Fermano 80.000,00 euro - GAL Flaminia Cesano 140.000,00 euro - GAL Montefeltro 80.000,00 euro
<b>Tassi di aiuto</b>	Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con un'intensità di aiuto pari a quella prevista dal PSR Marche in relazione alle tipologie di intervento.
<b>Procedure di attuazione</b>	Le procedure stabilite dal PSR Marche 2007/2013
<b>Ambito territoriale di intervento</b>	Il progetto sarà realizzato nelle aree D, C3, C2, individuate dal PSR Marche 2007/2013.
<b>Indicatori</b>	<b>La definizione e quantificazione degli obiettivi è oggetto di stime previsionali. Naturalmente potranno essere integrati e modificati nel progetto attuativo.</b>
<b>Indicatori fisici di realizzazione</b>	numero prodotti oggetto dello studio: 16/20 numero di manuali e strumenti di divulgazione prodotti: 1
<b>Indicatori di risultato</b>	Incremento di superfici destinate a colture secondarie. Considerando che trattasi di impatto a medio e lungo termine, si rimanda alla valutazione precisa in una fase successiva
<b>Indicatori di impatto</b>	Occupazione creata: Considerando che trattasi di impatto a medio e lungo termine, si rimanda alla valutazione precisa in una fase successiva

ASSE 2 PSL		COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE	
Codice di Misura PSL	4.2.1.1 b)	<b>PROGETTO PER IL MARKETING E LA PROMOZIONE DEI BORGHI RURALI DELLE AREE INTERNE DELLE MARCHE</b>	
Tipologia cooperazione	Interterritoriale		
Obiettivi	<p>L'obiettivo del progetto è quello del rafforzamento dell'offerta turistica delle aree rurali delle Marche, basato sulla messa in valore e sulla rivitalizzazione del sistema dei borghi storici minori.</p> <p>Il sistema dei borghi minori costituisce l'armatura territoriale storica delle aree rurali e montane marchigiane, rappresentando una peculiarità della Regione ed un patrimonio di eccezionale valore (ambientale, paesaggistico, storico, architettonico) che a causa dell'abbandono corre un concreto rischio di progressiva, ma rapida, scomparsa.</p> <p>A seguito dello studio eseguito nell'ambito dell' Iniziativa Leader+, comprendente un censimento dei borghi, l'analisi urbanistico-progettuale di 10 casi studio, la messa a punto di un modello economico per il recupero e la valorizzazione, si intende dar luogo ad un'azione di promozione e marketing a scala sia nazionale, sia internazionale, volta a far crescere l'interesse intorno a questo patrimonio ed a stimolare investimenti coerenti con il modello ed i criteri individuati.</p>		
Attività da realizzare	<p>Il progetto si articolerà sulle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- integrazione dello studio eseguito, con eventuale inserimento di ulteriori borghi, approfondimento di analisi con particolare riferimento ai temi della messa in sicurezza (anche antisismica) e della fruibilità, definizione di un modello di agevole applicabilità per la parametrizzazione dei costi di intervento e recupero;</li> <li>- organizzazione di un convegno nazionale sul tema del recupero e del riuso dei borghi storici minori;</li> <li>- predisposizione di materiale promozionale (brochure) per la diffusione su larga scala della conoscenza dell'iniziativa ed implementazione ulteriore del portale già realizzato con una parte "commerciale";</li> <li>- azioni di animazione a livello regionale per la sensibilizzazione ed il coinvolgimento delle istituzioni di ogni livello, e delle realtà professionali ed imprenditoriali locali e per la valutazione di opportune modalità di valorizzazione del patrimonio;</li> <li>- azioni di marketing e promozione, a scala nazionale ed internazionale, per la presentazione dell'offerta regionale di borghi e la ricerca di investitori interessati ad azioni integrate di riuso e valorizzazione per fini turistici e residenziali, con modalità compatibili con le linee guida individuate e le norme e regolamenti vigenti.</li> </ul>		
Spese ammissibili	<p>Nell'ambito del progetto potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costi per consulenze, prestazioni professionali, collaborazioni tecniche e scientifiche per studi, ricerche, indagini di mercato ed elaborazione software;</li> <li>- costi per il personale direttamente connesso alla realizzazione del progetto, cancelleria, telefono;</li> <li>- spese per organizzazione di convegni, seminari, workshops (relatori, affitto sale ed attrezzature, buffet, manifesti, lanci pubblicitari, personale di segreteria, cancelleria ecc.);</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- spese per la realizzazione di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione del progetto, cartacei informatici;</li> <li>- partecipazione a fiere</li> <li>- spese per viaggi e trasferte (vitto, alloggio, biglietti aerei e simili).</li> </ul> <p>L'elenco delle spese ammissibili è, in questa fase, a titolo preliminare e non esaustivo; le tipologie finali di spesa ammissibili verranno definite nel progetto esecutivo.</p>	
<b>GAL impegnati nel progetto</b>	GAL Colli Esini San Vicino, GAL Sibilla, GAL Montefeltro, GAL Flaminia Cesano, GAL Piceno	
<b>Tempi di realizzazione</b>	36/48 mesi	
<b>Beneficiari</b>	Gruppi di Azione Locale	
<b>Costo totale del progetto</b>	Il costo totale del progetto è pari a € 365.000,00	
<b>Contributo pubblico</b>	<p>Il contributo pubblico totale è a pari al 100%, così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- GAL Sibilla 80.000,00 euro</li> <li>- GAL Colli Esini San Vicino 80.000,00 euro</li> <li>- GAL Piceno 50.000,00 euro</li> <li>- GAL Flaminia Cesano 75.000,00 euro</li> <li>- GAL Montefeltro 80.000,00 euro</li> </ul>	
<b>Tassi di aiuto</b>	<p>Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con un'intensità di aiuto pari al 100 per cento delle spese ammissibili.</p> <p><b>I tassi di aiuto potrebbero essere modificati in sede di progettazione esecutiva.</b></p>	
<b>Procedure di attuazione</b>	Le procedure stabilite dal PSR Marche 2007/2013	
<b>Ambito territoriale di intervento</b>	Il progetto sarà realizzato nelle aree D, C3, C2, individuate dal PSR Marche 2007/2013.	
<b>3 – Indicatori</b>		
<b>Tipo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>Output</b>	N. borghi interessati dall'integrazione dello studio	5
	N. iniziative di marketing e promozione nazionale e/o internazionale per la valorizzazione dei borghi storici	10
<b>Risultato</b>	% di patrimonio edilizio, ricadente nei borghi, recuperato rispetto allo stock complessivo	15%
	Ammontare degli investimenti	9 Meuro
	Incremento delle presenze turistiche nelle aree Leader	+5%
<b>Impatto</b>	Numero posti di lavoro creati	40 (20 a regime 20 in fase di cantiere)

ASSE 2 PSL		COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE e TRANSNAZIONALE	
Codice di Misura PSL	4.2.1.1 c)	LA QUALITÀ DEL TURISMO RURALE	
Tipologia cooperazione	INTERTERRITORIALE		
Finalità	<p>Uno degli obiettivi più spesso perseguiti dai progetti di cooperazione delle varie edizioni del Programma Leader è stato quello della promozione, congiunta di prodotti o territori e della relativa commercializzazione.</p> <p>La proposta di un'offerta integrata di turismo rurale nelle aree interne delle Marche deve partire dal riconoscimento di standard comuni di qualità in grado di soddisfare un turista/visitatore sempre più esigente, attento alle varie sfaccettature della qualità percepita ed informato, anche e sempre di più grazie ad Internet.</p> <p>Tali standard non potranno basarsi sulle classiche forme adottate per le strutture alberghiere o extralberghiere, peraltro in fase di cambiamento, ma su parametri capaci di offrire al turista elementi di "qualità identitaria" legati ad una pluralità di elementi, quali la qualità architettonica, l'accoglienza, la conoscenza del territorio, l'offerta delle tipicità locali, la disponibilità di nuovi servizi territoriali.</p> <p>Il progetto si propone pertanto innanzitutto di armonizzare le varie forme di classificazione delle strutture turistico-ricettive adottate dai vari GAL, a partire dal settore extra-alberghiero, per poter concorrere a formare un sistema di garanzia di qualità e tipicità. Questo sistema potrà in seguito essere implementato fino a comprendere altre tipologie di strutture e servizi e potrà prevedere la concessione del marchio di qualità "QM – Qualità garantita dalle Marche".</p> <p>Trattandosi di un'offerta di un prodotto selezionato e classificato, sarà necessario mettere a disposizione di operatori in forma associata un percorso di "certificazione" condiviso territorialmente che definisca a livello centralizzato (quindi in modo condiviso) le linee guida (gli standard, le procedure ed i criteri), mentre la selezione, la costruzione e l'organizzazione dei prodotti/pacchetti turistici da promuovere e veicolare verrà effettuata a livello locale, sulla base di tali linee guida e di un sistema informativo anch'esso condiviso, che metta a sistema – sfruttando economie di scala – informazioni, competenze, opportunità.</p> <p>Tale sistema integrato di accoglienza andrà a collocarsi sul mercato come un prodotto unitario garantito e certificato, attraverso l'individuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di un sistema uniforme di classificazione e certificazione delle strutture ricettive dei territori dei GAL in base a requisiti e criteri condivisi, fino a pervenire ad un unico "marchio di qualità" dell'offerta turistica locale;</li> <li>- di un sistema centralizzato di gestione delle informazioni (eventi, offerta ricettiva e disponibilità, pacchetti turistici, offerta di prodotti e servizi complementari, e successivamente delle prenotazioni per via telematica, che utilizzerà le piattaforme informatiche più idonee e che verrà gestito da un soggetto ad hoc, selezionato dai GAL con procedure di evidenza pubblica;</li> <li>- di più canali e forme di comunicazione "non convenzionali" e a minor costo rispetto agli strumenti ed ai mezzi tradizionali, per la veicolazione dei prodotti/pacchetti turistici, grazie anche ad un lavoro preventivo di condivisione fra i diversi partner nazionali ed internazionali delle migliori pratiche relative all'utilizzo dei new media, pratiche che tutti i partner coinvolti potranno applicare per una promozione efficace ed efficiente del proprio territorio e delle proprie strutture.</li> </ul>		
Obiettivi	<p>Gli obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analizzare e profilare/classificare le strutture locali coinvolte, attraverso un unico metodo ed un unico strumento di indagine conoscitiva a carattere</li> </ul>		

	<p>quali/quantitativo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare e garantire la visibilità delle attività turistiche mediante la tipizzazione dell'offerta.</li> <li>▪ Presentare e commercializzare come prodotto unico i territori dei GAL aderenti, dopo una preliminare attività di animazione territoriale, di informazione e sensibilizzazione degli operatori interessati.</li> <li>▪ Scambiare e divulgare le best practice per aumentare il livello di qualità dei servizi e dei prodotti territoriali.</li> <li>▪ Sperimentare forme innovative e a basso costo di comunicazione attraverso i nuovi strumenti del web (new media).</li> <li>▪ Sviluppare la commercializzazione del prodotto turistico su piattaforme dedicate e specializzate nei mercati nazionali ed internazionali.</li> <li>▪ Incrementare i flussi turistici.</li> </ul>
<b>Attività da realizzare</b>	<p>Dal punto di vista operativo il progetto si articolerà attraverso la realizzazione di molteplici step di lavoro tutti strettamente correlati tra loro.</p> <p>a) Audit territoriale del sistema della ricettività extralberghiera allo scopo di individuare lo stato dell'arte e le criticità presenti nel sistema ricettivo, definire gli standard qualitativi, i criteri di classificazione delle strutture, i requisiti ed i criteri per il "marchio di qualità", individuare le regole ed i processi decisionali ed attuativi comuni.</p> <p>b) Attività di formazione ed informazione degli operatori interessati al progetto.</p> <p>c) Animazione locale finalizzata alla raccolta delle adesioni da parte degli operatori turistici, all'attività di profilatura/classificazione/certificazione delle strutture, supporto all'organizzazione dell'offerta locale.</p> <p>d) Attivazione – tramite operatori specializzati e/o soggetti costituiti ad hoc – di un servizio di booking telematico centralizzato per la ricettività rurale; all'organizzazione dell'offerta locale in termini di prodotti, pacchetti turistici e strutture, veicolazione dell'offerta del territorio delle aree LEADER a livello nazionale ed internazionale, attraverso sistemi innovativi di comunicazione, promozione e commercializzazione.</p>
<b>Beneficiari</b>	<p>Beneficiari delle azioni a) e c) saranno i Gal marchigiani.</p> <p>Beneficiari dell'azione b) saranno enti di formazione accreditati da selezionare con procedure di evidenza pubblica, mentre i destinatari saranno gli operatori del settore turistico presenti sui territori dei Gal marchigiani.</p> <p>Beneficiari dell'azione d) saranno Enti locali, associazioni no-profit, soggetti di diritto privato operanti nel settore turistico ed agriturismo.</p>
<b>Tasso partecipaz. comunitario</b>	<p>La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica</p>
<b>Intensità di aiuto</b>	<p>Azioni a) e c): 100% (misura 4.3.1)</p> <p>Azione b): 100% per attività di informazione, 80% per attività di formazione (misura 4.1.3.6)</p> <p>Azione d): 50% (misura 4.1.3.2.2)</p> <p><b>I tassi di aiuto potrebbero essere modificati in sede di progettazione esecutiva.</b></p>
<b>Ambito territoriale di intervento</b>	<p>Area dei GAL marchigiani</p>
<b>Ordine di spesa del progetto</b>	<p>L'importo totale di compartecipazione pubblica è previsto pari a euro 750.000 complessivi, per il Gal Flaminia Cesano 130.000.</p>

<b>3 – Indicatori</b>		
<b>Tipo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>Output</b>	% di strutture ricettive aderenti al sistema sul totale esistenti	35%
	N. di giornate/uomo di formazione/informazione impartita a ciascun operatore	3
<b>Risultato</b>	Incremento % dei flussi turistici (arrivi)	+5%
	Incremento % dei flussi turistici (presenze)	+5%
<b>Impatto</b>	Posti di lavoro creati (aumento o mancata perdita ULU per effetto del PSL) in % sugli attuali	+2%



ASSE 2 PSL		COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE e TRANSNAZIONALE
Codice di Misura PSL	4.2.1.1 d)	<b>PROGETTO PER UN DISTRETTO CULTURALE DELL'APPENNINO UMBRO-MARCHIGIANO</b>
Tipologia cooperazione	<b>INTERTERRITORIALE</b>	
<b>Obiettivi</b>	<p>La creazione del Distretto culturale dell'Appennino umbro-marchigiano persegue due obiettivi strategici:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. rendere più efficiente ed efficace il processo di produzione di cultura;</li> <li>2. ottimizzare, su scala locale, i suoi impatti economici e sociali, favorendo lo sviluppo sociale ed economico, attraverso l'integrazione del processo di valorizzazione delle dotazioni culturali (materiali e immateriali) e ambientali con le infrastrutture e con gli altri settori produttivi che a quel processo sono connessi.</li> </ol> <p>Com'è immediatamente evidente, gli obiettivi enunciati e l'approccio delineato sottendono – tanto nella teoria quanto nella prassi – il modello del cosiddetto Distretto Culturale Evoluto, che richiede infatti una complessa integrazione tra numerosi attori appartenenti a filiere culturali, a settori produttivi e ad ambiti sociali differenti (pubblica amministrazione, imprenditorialità, sistema formativo, operatori culturali e società civile) ed una capacità strategica di governance dei processi di accumulazione di capitale intangibile (umano, identitario, informativo, sociale). I GAL proponenti (Montefeltro, Colli Esini San Vicino, Flaminia Cesano), in virtù del lavoro che da anni svolgono sul territorio, rappresentano senza alcun dubbio i soggetti più idonei a favorire lo start-up di un progetto di così ampio respiro che, partendo da quanto su ciascun territorio si è costruito o si va costruendo autonomamente in termini di logica distrettuale (Distretto Rurale di Qualità Colli Esini o il progetto "Terre del Gentile ed il progetto di Distretto Culturale Evoluto di Urbino e il Montefeltro), mirano ad ampliarne la portata in modo da trasformare il territorio in una grande area culturale immessa all'interno dei flussi turistici del Centro Italia. Le strategie individuate, i contenuti operativi sono già stati condivisi e validati da oltre 60 diversi soggetti locali (Comuni, Comunità Montane, GAL, istituti bancari, associazioni di categoria, associazioni culturali e ambientali, Pro Loco, ecc.) attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa.</p>	
<b>Attività da realizzare</b>	<p>Il progetto prevede la ricognizione di beni e servizi che possono servire a completare l'offerta del territorio e la messa in rete degli attori presenti sul territorio</p> <p><b>ATTIVITA' DA REALIZZARE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Progettazione e realizzazione di segnaletica ad hoc;</li> <li>b) Realizzazione di materiali e servizi informativi e promozionali (guide turistiche, brochure, un sito web, un numero verde dedicato, cartografia GPS);</li> <li>c) Creazione di nuovi servizi al pubblico (anche a pagamento);</li> <li>d) Progettazione e attivazione di diverse tipologie di corsi didattico-formativi destinati a target differenziati, individuando disponibilità di artigiani, di spazi e di strumentazione;</li> <li>e) Elaborazione e presentazione di un'offerta integrata, che si concretizzi in una proposta e in un prodotto turistico unitario, modulare e flessibile;</li> <li>f) Attivazione di una campagna di comunicazione e promozione mirata verso i professionisti dei settori coinvolti nella filiere coinvolte;</li> </ol>	

	g) Attivazione di una campagna di comunicazione e promozione mirata verso il pubblico dei fruitori potenziali.	
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Nell'ambito del progetto potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costi per consulenze, prestazioni professionali, collaborazioni tecniche e scientifiche per studi, ricerche, indagini di mercato ed elaborazione software;</li> <li>- costi per il personale direttamente connesso alla realizzazione del progetto, cancelleria, telefono;</li> <li>- spese per organizzazione di convegni, seminari, workshops, attività didattico-formative (relatori, docenti, affitto sale ed attrezzature, buffet, manifesti, lanci pubblicitari, personale di segreteria, cancelleria ecc.);</li> <li>- spese per segnaletica, punti informativi ed altre piccole infrastrutture</li> <li>- spese per la realizzazione di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione del progetto, cartacei informatici;</li> <li>- partecipazione a eventi e manifestazioni</li> <li>- spese per viaggi e trasferte (vitto, alloggio, biglietti aerei e simili).</li> </ul> <p>L'elenco delle spese ammissibili è, in questa fase, a titolo preliminare e non esaustivo; le tipologie finali di spesa ammissibili verranno definite nel progetto esecutivo.</p>	
<b>GAL impegnati nel progetto</b>	GAL Montefeltro, GAL Colli Esini San Vicino, GAL Flaminia Cesano	
<b>Tempi di realizzazione</b>	12 mesi	
<b>Beneficiari</b>	Enti locali, singoli e associati – Associazioni no-profit	
<b>Costo totale del progetto</b>	Il costo totale del progetto è pari a € 42.857,14	
<b>Contributo pubblico</b>	<p>Il contributo pubblico totale è a pari al 70%, così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- GAL Colli Esini San Vicino           10.000,00 euro</li> <li>- GAL Flaminia Cesano                10.000,00 euro</li> <li>- GAL Montefeltro                      10.000,00 euro</li> </ul>	
<b>Tassi di aiuto</b>	<p>Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con un'intensità di aiuto pari al 70 % delle spese ammissibili</p> <p><b>I tassi di aiuto potrebbero essere modificati in sede di progettazione esecutiva.</b></p>	
<b>Procedure di attuazione</b>	Le procedure stabilite dal PSR Marche 2007/2013	
<b>Ambito territoriale di intervento</b>	Il progetto sarà realizzato nelle aree D, C3, C2, individuate dal PSR Marche 2007/2013.	
<b>Indicatori</b>		
<b>Tipo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Obiettivo</b>
<b>Output</b>	Beni censiti afferenti ai tematismi	n. 100-120
	Servizi censiti afferenti ai tematismi	n. 30
	Riunioni assembleari	n. 1-2

<b>Risultato</b>	Operatori portati a conoscenza dell'iniziativa	n. 50-70
	Operatori coinvolti nell'iniziativa	n. 15-20
	Reti di offerta integrata di servizi	n. 3-5
<b>Impatto</b>	Incremento arrivi turistici nel territorio	5%
	Incremento presenze turistiche nel territorio	3-5%
	Crescita della qualità dell'offerta turistica	alta
	Incremento della professionalità degli addetti	alta

